



COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'
PROVINCIA DI AREZZO

Deliberazione n° 32
in data 28/06/2021

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
ORIGINALE

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di Giugno alle ore 21:00 presso la Sala Consiliare posta nel Palazzo Comunale di Castelfranco di Sopra, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Nominativo	Presenza
CACIOLI ENZO	Presente
INNOCENTI NICCOLO'	Presente
CARDI MIRIAM	Presente
FORTUNATO ANGELA	Presente
SORDI LAURETTA	Presente
VECCHI GIAN CARLO	Presente
CASPRINI CLAUDIO	Presente
BARONCINI SOFIA	Presente
RENZI ELIA	Presente
BRUNETTI GIANMARCO	Assente
GAGLIARDI ORIETTA	Assente
MORBIDELLI MARCO	Assente
LUCARINI CLAUDIA	Assente

Totale Presenti: 9

Totale Assenti: 4

Presiede il Consiglio Comunale il Sindaco, Dott. Enzo Cacioli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Ilaria Naldini.

Gli scrutatori sono i consiglieri Baroncini Sofia, Claudio Casprini, Lauretta Sordi.

Partecipano gli assessori esterni: Casini Filippo e Galli Caterina.

Il Consigliere Niccolò Innocenti partecipa tramite videoconferenza.

Il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

La presente deliberazione si compone di N.3 allegati.

Il Sindaco passa alla trattazione del punto iscritto al nr.7 all'ordine del giorno e precisa che, in sostituzione dell'assessore Innocenti Niccolò che ha problemi di collegamento audio, effettuerà una unica illustrazione delle proposte iscritte ai numeri n7 e 8 all'ordine del giorno. Il Sindaco illustra le proposte di deliberazione, dando lettura di un documento scritto che viene allegato al presente verbale.

Il Consigliere comunale Vecchi Gian Carlo interviene per dire di aver ricevuto la modifica della proposta di deliberazione alle ore 18,20.

Il Sindaco precisa che la modifica consiste nella correzione di un errore materiale che attiene alla mancata indicazione della categoria dei ristoranti.

Il Consigliere comunale Casprini Claudio chiede se l'agevolazione tariffaria viene fatta su richiesta dei cittadini.

Il Sindaco spiega che la riduzione sarà applicata automaticamente dall'Ufficio Tributi, senza necessità di alcuna richiesta.

La Consigliera comunale Cardì Miriam dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza su entrambi i punti 7 e 8 all'odg, sottolineando lo sforzo dell'Amministrazione comunale per andare incontro alle utenze dopo questo difficile periodo emergenziale, per un importo di oltre 190.000,00 euro all'interno di un quadro normativo rigido con la volontà di aiutare i cittadini. La Consigliera rileva che spesso passa il messaggio sbagliato di una amministrazione burocrate che si disinteressa del cittadino mentre in realtà l'amministrazione comunale si è fortemente impegnata per trovare soluzioni per andare incontro al cittadino.

Il Consigliere comunale Vecchi Gian Carlo interviene per precisare che non è vero che la minoranza non si è presentata per disinteresse e sottolinea che gli atti sono giunti in ritardo e che i gruppi di minoranza non hanno il necessario tempo per esaminare gli atti.

Il Sindaco interviene per dire che l'assemblea ATO ha determinato non più di dieci giorni fa una tariffa e gli uffici hanno fatto quanto possibile per elaborare le tariffe TARI entro il 30 giugno.

Il Consigliere comunale Vecchi Gian Carlo interviene per dire che ad ogni consiglio c'è una problematica che determina il ritardo degli atti.

Interviene l'Assessore Niccolò Innocenti per precisare che l'assemblea ATO c'è stata il 18 giugno e gli atti sono arrivati il 21, l'ufficio li ha avuti materialmente martedì scorso e i giorni sono stati quelli strettamente necessari per elaborare gli atti. Innocenti sottolinea che ci sono stati tre giorni per discutere.

Il Consigliere comunale Vecchi Gian Carlo ricorda che il Sindaco voleva fare il consiglio il 23.

Il Sindaco precisa di aver individuato il giorno 28 perché tutti i consiglieri avevano assicurato la presenza dei gruppi consiliari

Il Consigliere comunale Vecchi ribadisce che gli atti sono stati trasmessi venerdì alle 18,00 e che il tempo a disposizione si è ridotto al sabato e alla domenica

Il Sindaco ribatte che gli atti sono stati trasmessi la mattina e invita il consigliere a leggere il regolamento che stabilisce che gli atti possono essere inviati fino a 24 ore prima.

Il Consigliere comunale Vecchi precisa di aver visto gli atti alle 18,00 e ricorda di aver chiesto alla segretaria di inviargli il cartaceo degli atti e la stessa cosa aveva chiesto al Sindaco.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco mette in votazione la proposta di delibera iscritta al nr. 7 dell'ordine del giorno.

Su 9 presenti, con nr. 8 voti favorevoli, nr. 1 voto contrario (Vecchi), nr. 0 voti astenuti, il Consiglio approva la proposta n.7 all'ordine del giorno.

Il Sindaco chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel). Con nr. 8 voti favorevoli, nr. 1 voto contrario (Vecchi) e nr. 0 voti astenuti, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), art. 1, stabilisce:

- al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), la quale è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da due componenti riferite ai servizi, che si articolano nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
- “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”
- (lett. f) “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h); o “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;

RICHIAMATE

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

DATO ATTO CHE:

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale in data odierna;
- il regolamento TARI in applicazione dell'attuale normativa prevista dal d.lgs.116/2020, approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale in data odierna;
- In deroga all'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 e all'art. 53, comma 16, Legge n. 388/2000, l'art. 30, comma 5, D.L. n. 41/2021, c.d. “Decreto Sostegni”, ha prorogato, al 30 giugno 2021, il termine per l'approvazione da parte dei Comuni delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

PRESO ATTO che,

il Piano Economico Finanziario 2021, trasmesso dal soggetto gestore per effetto delle detrazioni rappresentate principalmente delle somme ottenute dal recupero evasione e dal contributo del Ministero dell'Istruzione, ammonta ad € **1.807.728,00** così ripartiti:

COSTI FISSI € 971.683,00

COSTI VARIABILI € 836.045,00

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

RILEVATO che:

-a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

-la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita:

- **78,00% a carico delle utenze domestiche;**
- **22,00% a carico delle utenze non domestiche.**

RILEVATO che, il Regolamento TARI all'art. 13 comma 4, prevede, in conformità a quanto disposto dalla legge, che per l'applicazione della tariffa si provveda alla ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché dei coefficienti Ka, Kc, Kb e Kd, utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

RITENUTO, pertanto di adeguare alla normativa vigente i coefficienti utili per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani delle utenze domestiche (coeff. Ka e Kb) e non domestiche (coeff. Kc e Kd) come sotto riportato;

PRESO atto che con il D.L. 30 aprile 2019, n° 34 convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58, è stato introdotto il comma 15-ter all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n° 214; tale comma prevede che *"I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*.

VISTO il parere espresso dal Revisori dei Conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000 (All.B);

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON votazione resa per alzata di mano, presenti e votanti 9, favorevoli 8, contrari 1 (Vecchi), astenuti 0,

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella premessa

- 1) di stabilire per l'anno 2021 la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, nelle percentuali del 78% per le utenze domestiche e del 22% per le non domestiche;

- 2) di adeguare alla normativa vigente per il 2021 i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, come sotto indicato:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1,10
2	0,94	1,80
3	1,02	2,30
4	1,10	2,90
5	1,17	3,65
6 e oltre	1,23	4,00

- 3) di adeguare alla normativa vigente per il 2021 i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, come sotto indicato:

CATEGORIA	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	3,98
	Cinematografi e teatri	0,39	3,60
	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,60
	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78
	Stabilimenti balneari	0,45	4,11
	Esposizioni, autosaloni	0,45	3,02
	Alberghi con ristorante	1,08	9,95
	Alberghi senza ristorante	0,85	7,80
	Case di cura e riposo	1,18	10,88
	Ospedali	0,82	7,55
	Uffici e agenzie	1,47	13,55
	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,29	11,84
	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90

	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90
	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	0,98	9,00
	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	7,14
	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,87	8,02
	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	10,66
	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	10,53
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,09	29,93
	Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	24,60
	Bar, caffè, pasticceria	2,33	21,42
	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72
	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70
	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,02	36,96
	Ipermercati di generi misti	1,55	14,00
	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
	Discoteche, night club	0,74	6,80
	Agriturismi	0,40	3,70

- 4) di dare atto che la tabella di classificazione delle utenze non domestiche di cui al punto 3) non è esaustiva di tutte le casistiche che potrebbero presentarsi e che, in caso di non corrispondenza, è applicato il coefficiente inerente alla casistica simile;
- 5) di approvare le tariffe unitarie per l'applicazione della tariffa per l'anno 2021 alle utenze domestiche e non domestiche (All. A), ritenendo tali allegati parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione resa per alzata di mano dal seguente esito: presenti e votanti 9, favorevoli 8, contrari 1 (Vecchi), astenuti 0;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 commi 15, 15-bis e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n° 34, convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco Presidente del Consiglio
Dott. Enzo Cacioli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ilaria Naldini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

DELIBERA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE AI SEGUENTI UFFICI:

-